



Il Gruppo Speleologico CAI Marostica *i barbastrji*,
sotto l'egida della Scuola Nazionale di Speleologia
del Club Alpino Italiano organizza il

**NON SOLO X
ASPIRANTI
ISTRUTTORI!!!**

21° CORSO PROPEDEUTICO

abilitante all'esame da
Istruttore di Speleologia SNS-CAI



RUBBIO (VI) dal 3 al 9 luglio 2016



**Scuola
Nazionale di
Speleologia**

C.A.I.

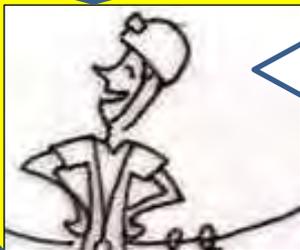
**dal
1958**



www.sns-cai.it

Il corso avrà lo scopo di fornire agli allievi gli indirizzi didattici necessari per affrontare in maniera proficua l'esame da Istruttore di Speleologia SNS-CAI ma più in generale per approcciarsi in maniera didatticamente corretta alla trasmissione delle conoscenze speleologiche, soprattutto con neofiti.

Un corso non solo per chi vuole diventare Istruttore di Speleologia CAI dunque!!! Del resto lo speleologo è, per definizione, colui che diffonde le conoscenze speleologiche!!!



E' un corso NAZIONALE, quindi vede la partecipazione di allievi e istruttori provenienti da diverse parti d'Italia!!!

Un'occasione unica! Un corso che viene svolto una sola volta all'anno, un corso di livello come non ce ne sono altri in tutta Italia.. Non esitate a fare alla Diretrice tutte le domande che vi frullano per la testa su questo corso o contattarla se avete problemi con le scartoffie necessarie per effettuare l'iscrizione!

PROGRAMMA

Il corso si sviluppa nell'arco di una settimana piena di attività pratiche e lezioni teoriche. Il corpo docente del Corso, composto da IS e INS della SNS-CAI, fornirà all'allievo gli indirizzi necessari a migliorare le proprie capacità e competenze didattiche. Le attività pratiche prevedranno palestre di roccia, una grotta verticale, una giornata di rilievo e restituzione grafica. Le esercitazioni in palestra e l'uscita in grotta saranno integrate da lezioni teoriche atte ad approfondire le conoscenze tecnico-culturali degli allievi. La base tecnica richiesta per un proficuo svolgimento del corso è quella di una buona padronanza della progressione in grotta, delle tecniche d'armo e delle manovre riportate nel Manuale Tecnico Operativo della SNS-CAI (MTO) sez. A e B, scaricabile dal sito www.sns-cai.it Agli allievi inoltre è richiesto un bagaglio culturale di base sulle tematiche generali della speleologia quali geologia e carsismo, speleogenesi, geomorfologia carsica, idrologia, meteorologia ipogea, biospeleologia, rilievo, geografia speleologica, storia della speleologia. Durante il Corso all'allievo verrà richiesto infine, di preparare ed esporre una breve lezione di circa 10 minuti, adatta ad un Corso di Introduzione, su un tema a carattere culturale.

Altri dettagli su questo tipo di corso sono reperibili sul sito della SNS-CAI alla pagina: <http://www.sns-cai.it/regolamento-schemi-di-attuazione/item/corso-propedeutico-per-istruttori-di-speleologia>

**Il corso inizierà domenica 3/07 alle ore 9
e terminerà sabato 9/07 con la cena di fine corso**

Per chi avrà la necessità, la sede del corso sarà aperta anche sabato 2/07 dalle ore 15 e domenica 10/07 fino alle ore 15 con possibilità di vitto e alloggio ad un costo contenuto presso la stessa (non compreso nella quota di partecipazione). Sarà cura dei partecipanti indicare al momento dell'iscrizione, giorno ed ora di arrivo.

Le attività didattiche inizieranno alle ore 9 del 3/07; sarà cura degli allievi arrivare con sufficiente anticipo in modo da potersi registrare presso la sede prima dell'inizio del corso.

**NON ESITATE A CONTATTARE LA DIREZIONE DEL CORSO PER INFO
AGGIUNTIVE O CHIARIMENTI: valentina.tiberi@yahoo.it 333-4961125**

REQUISITI DI AMMISSIONE AL CORSO

Per essere ammessi al corso è necessario:

- 1) essere soci CAI in regola con il tesseramento CAI per l'anno in corso, e aver compiuto il ventesimo anno di età.
- 2) Aver frequentato un Corso Nazionale di Tecnica SNS-CAI nei cinque anni precedenti (non è possibile frequentare il Corso Propedeutico nello stesso anno di frequenza del Corso Nazionale di Tecnica). Vi possono comunque accedere persone che pur non avendo frequentato un Corso di Tecnica, abbiano una comprovata esperienza ed un'intensa attività speleologica pregressa.

NB Dati gli obiettivi formativi previsti dal Corso, e le finalità didattiche che esso si pone, ogni aspirante partecipante, per avere accesso al Corso, dovrà possedere le seguenti competenze acquisite in modo corretto e completo:

- Autonomia e completa tecnica di progressione individuale in grotta, in qualsiasi circostanza e con qualsiasi difficoltà tecnico-pratica che si possa incontrare nella progressione di cavità.
- Sufficiente conoscenza e competenza nella tecnica d'armo e dei materiali in essa coinvolti e occorrenti; della sua valutazione e realizzazione.
- Sufficiente conoscenza e competenza teorica e pratica delle manovre descritte nel Manuale Tecnico Operativo sezioni A e B
- Nozione di base sul rilievo in grotta.
- Appropriate conoscenze culturali di base riguardante le tematiche speleologiche.

SI RICORDA ANCHE CHE: la frequentazione delle grotte e delle palestre sono attività che presentano dei rischi: la Scuola adotta tutte le misure precauzionali affinché nei vari ambiti si operi con ragionevole sicurezza. In ogni caso con l'adesione al Corso l'allievo deve essere reso consapevole che nello svolgimento dell'attività speleologica un rischio residuo è sempre presente e mai azzerabile.

ISCRIZIONI:

Per iscriversi è necessario inviarne richiesta **ENTRO IL 6 GIUGNO** tramite e-mail al Direttore del Corso e per conoscenza alla segreteria della SNS-CAI. Sarà necessario dunque inviare la documentazione indicata di seguito ad entrambi i seguenti indirizzi:

**>>> DIRETTORE DEL CORSO, INS Valentina Tiberi :
valentina.tiberi@yahoo.it Tel: 333-4961125**

>>> SEGRETERIA DELLA SNS-CAI: segreterio@sns-cai.it

DIRETTORE DELLA SNS-CAI: direttore@sns-cai.it

Documentazione necessaria per fare richiesta di iscrizione al corso da inviare al Direttore del Corso e per conoscenza alla segreteria SNS-CAI:

- modulo di iscrizione riportato in questa brochure debitamente compilato
- Ricevuta dell'avvenuto pagamento della quota di iscrizione
- curriculum speleologico firmato dal Presidente della Sezione CAI di appartenenza che attesta la regolare iscrizione alla Sezione per l'anno in corso
- 1 fototessera
- copia dell'attestato di partecipazione al Corso Nazionale di Tecnica (se frequentato) ed eventuale copia della nomina ISS.

Per tutti i candidati è necessaria una presentazione scritta e controfirmata da un Istruttore SNS (INS-IS) che confermi l'accertata verifica delle competenze richieste al candidato.

- **L'allievo dovrà consegnare al Direttore del Corso gli originali cartacei al momento del suo arrivo al corso.**

Il direttore potrà escludere dal Corso, in qualsiasi momento, coloro che mostrino incapacità ad adeguarsi alle norme di comportamento generale o lacune tecniche tanto gravi da compromettere l'efficacia didattica ed il grado di sicurezza delle esercitazioni.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: la quota di partecipazione è fissata a 320 euro e comprende vitto e alloggio dei partecipanti dal pranzo del 3/07 alla notte del 9/07. Deve essere versata sul conto corrente **BANCA MEDIOLANUM**

IBAN IT39D0306234210000001278152 intestato a Maurizio Mottin
Causale: Nome e cognome dell'allievo - Corso propedeutico 2016



CLUB ALPINO ITALIANO

Commissione Centrale per la Speleologia e Torrentismo
Scuola Nazionale di Speleologia



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CORSO PROPEDEUTICO

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ Prov _____ CAP _____

via/piazza _____ numero _____

telefono _____ e-mail _____

codice fiscale _____

socio della Sezione CAI _____

socio del gruppo grotte CAI _____

Istruttore Sezionale di Speleologia dal _____ OTTO _____

CHIEDE

Di essere ammesso al Corso Propedeutico che si terrà a _____

in data dal _____ al _____

Allega i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione firmata dal Presidente Sezione CAI di appartenenza
- curriculum speleologico firmata dal Presidente di Sezione CAI di appartenenza
- copia attestato di partecipazione al Corso di Tecnica Nazionale nei 5 anni antecedenti o dichiarazione del Presidente di Sezione sull'avvenuta partecipazione come ISS (oAIS) ai corsi di introduzione alla speleologia per almeno 3 anni
- presentazione scritta e firmata da un Titolare della SNS che confermi l'accertata verifica delle competenze richieste al candidato
- fotocopia della tessera CAI che attesti l'avvenuto pagamento della quota per l'anno in corso
- 1 foto tessera

luogo e data _____

Firma del Presidente di Sezione

Timbro della Sezione CAI

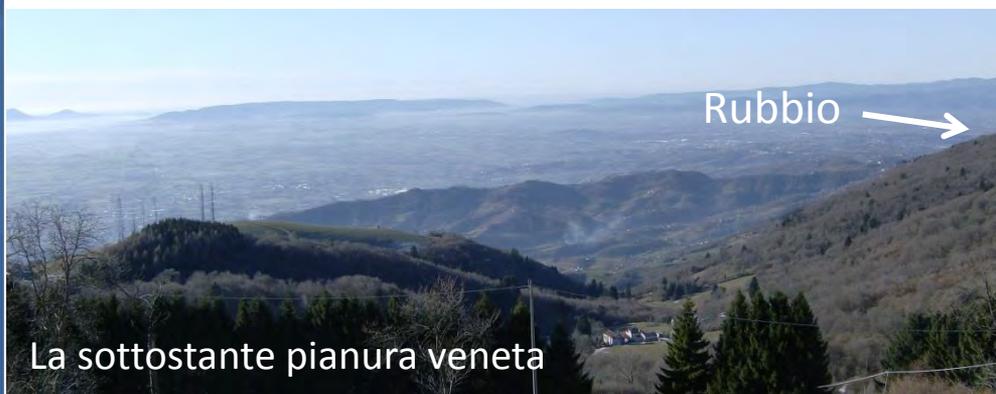
MATERIALI PERSONALI

Ogni allievo dovrà essere attrezzato del materiale personale necessario per la progressione in grotta, in buono stato e come indicato nell'MTO. Dovrà essere munito di una sacca d'armo personale completa anche di tasselli (spit, fix, multimonti) e di un kit da rilievo classico costituito da: bussola, clinometro, rondella metrica e quaderno di campagna) oltre al materiale per la restituzione grafica a mano del rilievo stesso (carta millimetrata, righello, goniometro, calcolatrice...).

SEDE DEL CORSO

Sede del corso sarà la struttura delle ex scuole elementari di Rubbio (Altopiano di Asiago, VI) facilmente visibile lungo la strada principale che attraversa il piccolo centro abitato (via Tedeschi). La struttura ora adibita a casa scout, posta a quota circa 1.000 m s.l.m., è organizzata in camerate con letti a castello forniti di materassi e cuscini. Sarà cura dei partecipanti munirsi di sacco a pelo e di quanto necessario per l'igiene personale. Bagni in comune. Cucina, refettorio, aula lezioni. Copertura telefonica limitata.





La sottostante pianura veneta



COME ARRIVARE

in AUTO: da autostrada Valdastico uscita DUEVILLE, prendere direzione Bassano fino a Marostica. Da Marostica prendere per Pradipaldo, Tortima fino ad arrivare a Rubbio

In TRENO: Stazione di Bassano del Grappa poi autolinea FTV n.43.

AEREO: Aeroporto di Treviso.

Prendere preventivi accordi con la Direzione per eventuali necessità di trasferimento dalle stazioni fino alla sede del corso

GROTTE E PALESTRE Le grotte avranno una temperatura che varierà dai 4°C ai 10 °C, mentre nelle palestre di roccia le diverse condizioni di esposizione al sole anche nella stessa palestra varieranno molto: dai 10°C ai valori di massima esterna tipica della stagione estiva. Tutte le grotte e le palestre saranno raggiunte in auto con tempi di percorrenza inferiori ai 30 minuti e brevi percorsi a piedi.

www.speleologia.biz



Gruppo Speleologico CAI Marostica *I barbastrji*

Il corso è organizzato dal Gruppo Speleologico CAI Marostica *i barbastrji*. Il gruppo è diventato un riferimento a livello nazionale per il suo programma di formazione speleologica continua rivolto sia ai neofiti sia agli speleologi che vogliono accrescere il proprio bagaglio culturale e tecnico. Il Gruppo svolge attività di esplorazione e ricerca principalmente nei sistemi carsici dell'Altopiano di Asiago, del Monte Grappa e di Marostica (VI). E' iscritto all'albo dei Gruppi Speleologici della Federazione Speleologica Veneta. Fra i suoi membri vi sono anche Istruttori di Speleologia della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI e Tecnici del Soccorso Speleologico Veneto.

Il Gruppo ha la sua sede in Via Montello 22/A ,
36063 Marostica (VI)

Mail: speleo.caimarostica@yahoo.it

Tel. 333.4961125

Pagine Facebook:

Gruppo Speleo CAI Marostica i barbastrji

Grotte di Marostica

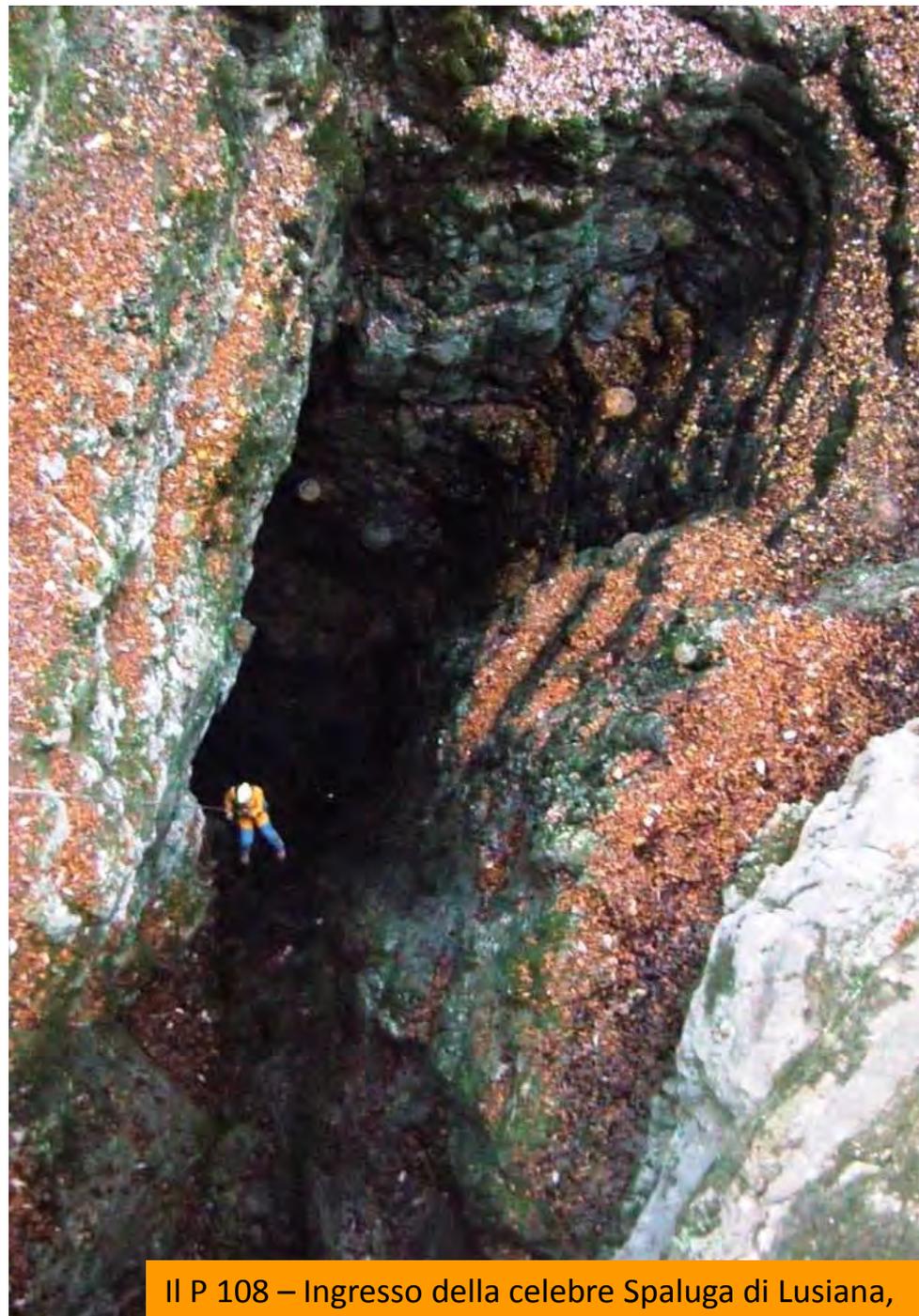
Speleologia in Val Iastaro

Sito web: www.speleologia.biz

LE GROTTE DELL'ALTOPIANO DI ASIAGO

Il sistema carsico dell'Altopiano di Asiago conta almeno 3.000 grotte naturali censite. La più profonda, l'Abisso di Malga Fossetta, supera di poco il chilometro di profondità, mentre la più lunga, la grotta della Bigonda, supera i 30 km di sviluppo pressochè orizzontale. In mezzo a questi due estremi vi sono numerosissimi abissi molti dei quali superano i 500 m di profondità e il chilometro di sviluppo. Le morfologie interne sono caratterizzate spesso da grandi pozzi intervallati da stretti meandri e ambienti di crollo. Le grotte si sono formate in rocce calcaree e calcareo-dolomitiche di un'età compresa fra il Triassico e il Miocene, dove si sono alternate fasi marine con ambienti da scogliera/spiaggia ad oceanici e marino/lacustri. Nella fase geologica più recente riferibile all'Oligocene, rintracciabile soprattutto alle basse quote della fascia pedemontana antistante la pianura veneta, si rintracciano anche livelli di vulcaniti testimoni di attività di tipo effusivo (ad es. basalti) ed esplosivo (piroclastiti). Tutta la successione è interessata da pieghe, faglie e altre strutture tettoniche relative alla compressione che ha dato origine alla catena prealpina di cui l'Altopiano fa parte. Ai piedi del sistema montuoso si ritrovano alcune importanti e rinomate risorgenti carsiche come quella dell'Oliero e dell'Elefante Bianco; tuttavia queste e le altre minori che stanno ai piedi del massiccio non drenano la falda carsica per intero. Recenti studi fanno ipotizzare che una parte dell'acqua delle grotte dell'Altopiano riemerge in superficie molto più distante fuoriuscendo forse in corrispondenza di risorgive nell'antistante pianura. L'esteso e complesso sistema di grotte dell'Altopiano di Asiago (Cima Dodici 2.341 m s.l.m. è la cima più alta dell'Altopiano il quale si estende per 878,3 km²), nonostante i molteplici studi, rimane ad oggi ancora per gran parte da capire dal punto di vista dell'idrologia carsica. Basti pensare che tra le tante grotte montane conosciute, soltanto in una probabilmente siamo riusciti come speleologi ad arrivare alla falda freatica. A complicare le cose, l'interazione del carsismo con altri processi come i fenomeni glaciali avvenuti nel Quaternario. Più recente ma non meno importante nella comprensione morfogenetica del paesaggio carsico d'altopiano, l'attività umana, principalmente legata al pascolo e agli eventi bellici. Teatro di battaglie che hanno fatto la storia della Prima Guerra Mondiale, ancora oggi molte grotte sono cimiteri di arrugginiti cimeli di guerra e non c'è luogo in cui l'occhio un po' attento non riesca a riconoscere i segni dell'attività militare che la natura tenta goffamente di cancellare.

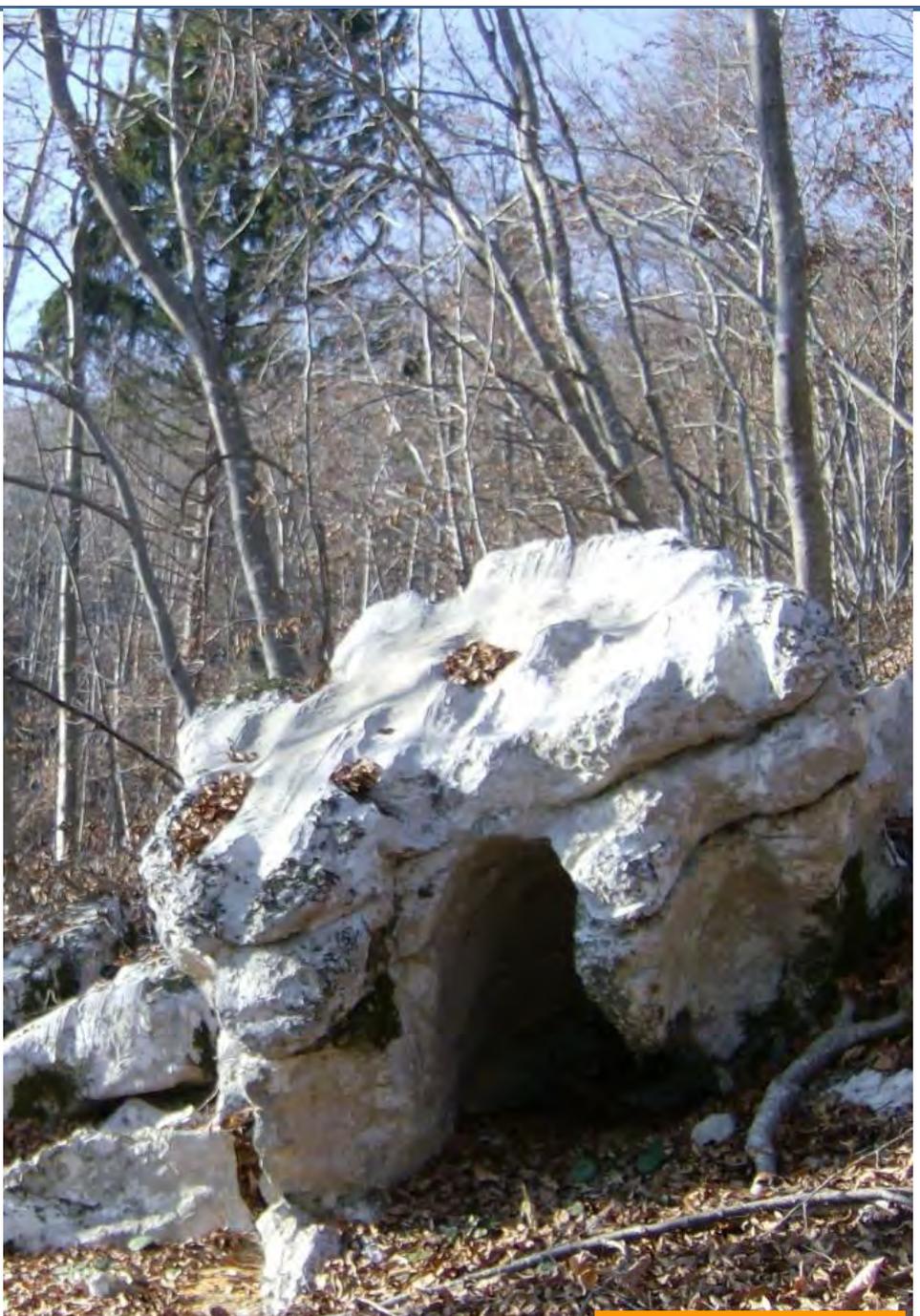
Valentina Tiberi



Il P 108 – Ingresso della celebre Spaluga di Lusiana,



Il meandro lungo quasi 500 m del Buso delle Anguane di Crosara



Karren d'Altopiano



Karren d'Altopiano



Paesaggio carso-glacio-bellico d'Altopiano



Buso della Chiesa



Scatolame della I^a Guerra Mondiale



Palestra di roccia Leute Kubele